



125 27 FEB. 2007

lee

OGGETTO: Attuazione Patto per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio – Modifica deliberazione n. 97 del 20/02/07 avente ad oggetto: “Attuazione Patto per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio - Modifica deliberazione n. 918 del 21.12.06 avente ad oggetto: <Blocco temporaneo di mesi sei delle assunzioni presso le Aziende U.U.S.S.I.I. ed Aziende Ospedaliere del Lazio e degli altri Enti del S.S.N.>”

## LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

**PRESO ATTO** la Legge 30 dicembre 2004 n. 311 – Legge Finanziaria 2005 – che all'art. 1 comma 98, prevede la fissazione ed i criteri per le assunzioni per il triennio 2005/07 per gli Enti del S.S.N., allo scopo di contenere il costo del personale;

**ATTESO** che il suddetto c. 98 ha altresì previsto che prima di procedere alle nuove assunzioni si devono esperire le procedure di mobilità;

**CONSIDERATO** che, l'accordo Stato-Regioni del 28/07/05 ha sancito che il fabbisogno di personale deve tener conto essenzialmente delle risorse umane necessarie ad erogare i livelli essenziali di assistenza – I.F.A., nei vincoli finanziari posti alle medesime regioni in attuazione all'intesa tra Governo – Regioni e Province Autonome del 23/03/05, ed in particolare di quelli relativi alla razionalizzazione della rete ospedaliera di cui alla medesima intesa;

**ACCERTATO** che, il suddetto Accordo del 23/03/05 prevede fra l'altro l'obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario;

**PRESO ATTO** che la L. 23/12/05 n. 266 – finanziaria 2006 – all'art. 1 c. 198, ha previsto che le Amministrazioni Pubbliche, nonché gli Enti del S.S.N. “fermo restando il conseguimento delle economie di cui all'art. 1 c. 98 e 107 della L. 30/12/2004, n. 311, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale al lordo degli oneri a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, non superino per ciascuno degli anni 2006-2007 e 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%. A tal fine si considerano anche le spese per il personale a tempo determinato”;

**PRESO ATTO** che la L. 27/12/06 n. 296 – finanziaria 2007 – al comma 565 detta norme in materia di personale per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

**PRESO ATTO**, altresì, che il suddetto comma nello specifico prevede che gli Enti del S.S.N. concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, non superino il complessivo ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%; detta riduzione deve essere riferita per ciascuno degli anni 2007 – 2008 – 2009 e si applica sia al personale con rapporto a tempo indeterminato che al personale con rapporto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di lavoro flessibile e con convenzioni);

**PRESO ATTO**, inoltre, che l'Assessorato alla Sanità, con nota circolare n. 6569/4V/14 del 19/01/2007, ha fornito indicazioni in ordine all'applicazione della suddetta norma richiamando

125 27 FEB 2007 lll

l'attenzione dei Direttori Generali all'obbligo del controllo della spesa, allo scopo di perseguire gli obiettivi prefissati dalla Giunta Regionale e dal Piano di Rientro;

**PRESO ATTO**, infine, che già con D.G.R. n. 918 del 21/12/2006 la Giunta Regionale aveva disposto il blocco delle assunzioni per mesi sei, rinnovabile, intervento diretto a conseguire il contenimento del costo del personale evitando che incrementi di costi non connessi all'indispensabile processo di riordino mettano a rischio il raggiungimento degli obiettivi;

**RILEVATO** che con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale aveva disposto, per il contenimento del costo del personale, i seguenti interventi:

- a) E' fatto divieto alle Aziende U.U.S.S.I.L. ed alle Aziende Ospedaliere del Lazio ed agli altri Enti del S.S.N. di procedere, in via temporanea e per mesi sei rinnovabili, alla luce dell'andamento dei risultati in termini economici ed organizzativi del piano di rientro, a nuove assunzioni di personale a tempo determinato e/o a tempo indeterminato, allo scopo di escludere che incrementi di costi non connessi all'indispensabile processo di riordino mettano a rischio il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica;
- b) L'Assessore alla Sanità potrà di volta in volta, sulla base delle esigenze effettivamente documentate, con particolare riferimento alle prestazioni di alta intensità assistenziale e dell'emergenza urgenza, da parte delle Aziende Sanitarie richiedenti, proporre alla Giunta Regionale la deroga al divieto di cui sopra;
- c) Di subordinare all'autorizzazione del Direttore della Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R., l'attuazione delle procedure di regolarizzazione del personale precario di cui all'art. 139 della L.R. n. 4/06, sulla base delle quote che verranno definite per gli anni 2007, 2008 e 2009, nei termini definiti dall'accordo con le OO.SS., che si dovranno concludere entro il 31/12/2009;
- d) Di disporre che dalla data di adozione del presente provvedimento il Direttore della Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R. sospenderà la pubblicazione di nuovi bandi di concorso e/o avvisi pubblici;
- e) Di stabilire che i vincitori di concorsi già espletati o in via di espletamento, per i quali i candidati siano stati formalmente convocati alla data di adozione della presente deliberazione, potranno essere immessi in servizio successivamente al primo semestre 2007;
- f) Al fine di perseguire il riequilibrio delle dotazioni organiche, quale esigenza connessa al piano di riordino delle strutture del S.S.R., l'Assessore alla Sanità, entro il 31/03/2007, in concorso con le OO.SS. e le Aziende Sanitarie, individua criteri e modalità operative per attivare procedure di mobilità da sottoporre all'esame della Giunta Regionale, sentita la Commissione competente;

**VISTO** il Patto per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio approvato dalla Giunta Regionale il 12 febbraio 2007;

**PRESO ATTO** che il Piano di Rientro stabilisce interventi cogenti per la riduzione del costo del personale, diretti al raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica;

**TENUTO CONTO**, altresì, che dagli incontri avvenuti fino ad oggi con il Ministero dell'Economia, è emerso che gli strumenti individuati con la citata D.G.R. non risultano sufficienti ad assicurare il rispetto dell'obiettivo indicato nel Piano di Rientro;

**RITENUTO** pertanto opportuno individuare ulteriori azioni dirette ad assicurare che il costo del personale rientri nei parametri fissati dal suddetto Dicastero;



**PRESO ATTO** come si evince dal Piano di Rientro che gli obiettivi specifici relativi alla "Riduzione del costo del personale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale" si realizzano attraverso le seguenti misure:

- Per quanto riguarda il personale la Regione è tenuta almeno al conseguimento dell'obiettivo di risparmio di cui all'articolo 1, comma 565, della legge finanziaria 2006 garantendo che per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 la spesa complessiva di personale non superi quella relativa all'anno 2004 ridotta dell'1,4% nonché dell'ulteriore risparmio connesso al mancato conseguimento negli anni 2005 e 2006 degli obiettivi assegnati alla Regione Lazio per effetto delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 98 della legge n. 311/2004 in materia di limitazione delle assunzioni a tempo indeterminato.

- La spesa complessiva di personale della Regione Lazio nell'anno 2004 rilevata dal modello CF 999 è pari a 2.350 milioni. Tale costo non comprende quello degli IRCCS e dei Policlinici Universitari pubblici che entrano nel consolidato regionale quali costi di produzione solo dell'anno 2005.

Pertanto al fine di definire ai sensi della normativa nazionale sia l'entità dei risparmi da conseguire sia il "costo obiettivo" 2007, 2008, 2009 occorre sommare al costo 2004 il costo del personale delle predette strutture desunte dai bilanci di esercizio 2005.

Tale costo ulteriore pari a 329 milioni determina una spesa complessiva di personale 2004 di 2.679 milioni.

Pertanto il risparmio dell'1,4% da conseguire per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 è pari a 37 milioni di euro a cui occorre aggiungere l'importo di 37 milioni indicato dal Ministero dell'Economia quale stima degli effetti di trascinarsi sugli anni 2007, 2008 e 2009 correlati al mancato conseguimento degli obiettivi in materia di assunzioni di personale negli anni 2005 e 2006. Al costo 2004 nettizzato del risparmio di 74 milioni occorre sommare il costo annuale a regime dei contratti dirigenza e comparto 1° e 2° biennio pari a 260 milioni. Si ottiene un importo di 2.864 milioni che individua il costo del personale 2007-2009 secondo la normativa nazionale.

La Regione Lazio pertanto garantisce che la spesa complessiva di personale per gli anni 2007, 2008 e 2009 (determinata secondo i criteri indicati nel comma 565 della legge finanziaria 2007) diminuita di 75 milioni di euro, secondo quanto rappresentato nella sottostante tabella: non supererà quella dell'anno 2004

	2007	2008	2009
Costo personale su normativa nazionale vigente	2.864.011	2.864.011	2.864.011

L'obiettivo di costo secondo la normativa nazionale già comporta una riduzione, rispetto al tendenziale per gli anni 2007-2009, delle spese per il personale al netto dell'IRAP riportata nella seguente tabella:

	2007	2008	2009
Risparmi a normativa nazionale rispetto al tendenziale	91.632	165.524	233.688

La Regione Lazio nel Piano di Rientro oltre a garantire il livello di spesa del personale richiesto dalla finanziaria 2007 ha stabilito per il triennio 2007-2009 un ulteriore riduzione di tale costo. Pertanto l'effettivo risparmio del triennio - al netto del risparmio sull'IRAP - è quello indicato nella seguente tabella, articolato per anno di riferimento:



125 27 FEB. 2007 *ll*

<b>Tabella n. 3</b>				
	(valori in migliaia di euro)	2007	2008	2009
Risparmi del piano di rientro rispetto al tendenziale		168.667	226.138	295.619

Al fine di conseguire i risparmi sopra indicati la regione ha attuato specifiche misure di riduzione delle spese per il personale e sarà attivato un monitoraggio dei risultati conseguiti con cadenza trimestrale.

Per tutto l'anno 2007 la Regione ha previsto il blocco di nuove assunzioni di personale dipendente. Ciò in presenza di un numero crescente di cessazioni per fine rapporto determinerà una consistente riduzione degli organici.

Il numero delle assunzioni e delle cessazioni nella Regione Lazio previste per il 2007 - stimato sulla base delle assunzioni e cessazioni avvenute negli anni 2005 e 2006 - è pari rispettivamente a 4.250 e 3.900 unità.

Per effetto del blocco totale delle assunzioni per l'intero anno, il totale delle cessazioni - valorizzate al 60% sia in considerazione della distribuzione delle cessazioni nei diversi mesi dell'anno, sia al fine di consentire almeno il turn-over delle figure professionali infungibili e necessarie al fine del mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza - al costo medio regionale 2006 (incrementato per effetto degli adeguamenti contrattuali) di 52.735 euro, determinerà sul 2007 un risparmio di 122 milioni.

L'effetto di tale risparmio di 122 milioni sul 2007 si mantiene anche per gli anni 2008 e 2009 in quanto i cessati del 2007 non saranno riassunti nel biennio successivo, salvo le verifiche annuali sull'andamento del costo del personale, sull'efficacia delle misure introdotte e sulla consistenza degli organici.

Per il 2008 ed il 2009 si prevede - salvo verifica del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio - un'ulteriore riduzione dei costi pari rispettivamente al 25% ed al 54,5% del valore delle cessazioni totali previste nel biennio:

<b>Tabella n. 4</b>				
	(valori in migliaia di euro)	2007	2008	2009
Totale cessazioni previste nel triennio		3.900	3.900	4.000
Costo medio regionale 2006		52.735	52.735	52.735
Risparmio effettivo per cessazioni 2007		122.578	122.578	122.578
Ulteriore risparmio su cessazioni 2008 e 2009			51.457	114.925

Per quanto concerne i "minori oneri per trasferimenti di personale ad altre amministrazioni e verifica e riallineamento delle risorse per le competenze accessorie della dirigenza e del comparto" si realizzano attraverso le seguenti misure:

Già dall'anno 2007 - in coerenza con gli interventi di riorganizzazione interni alle aziende sanitarie e con la ridefinizione dei protocolli d'intesa con le università sarà prevista:

1. la riduzione delle strutture complesse e dei dipartimenti da un minimo del 10% ad un massimo del 20%;

2. la verifica della consistenza di tutti i fondi contrattuali (produttività collettiva, straordinario e condizioni di disagio, posizione, risultato e fasce retributive) previsti dalla vigente normativa in relazione:

a. alle consistenze in organico al 31.12.2006;



- b. riduzioni "stabili" delle consistenze attuali previste nel triennio 2007-2009 in conseguenza del blocco del turn-over;
- c. alla procedura e ai criteri adottati dalle Aziende per l'adeguamento dei fondi - ove previsto dai contratti intervenuti successivamente alla loro costituzione;
- d. all'effettivo costo sostenuto dalle Aziende Sanitarie a valere sui fondi contrattuali determinato da eventuali comportamenti difformi dalla normativa contrattuale vigente;
3. la definizione di procedure di passaggio di personale ad altre amministrazioni.
- Tale interventi - che saranno previsti all'interno della delibera di giunta di blocco assunzioni per l'intero anno - determineranno nell'anno 2007 a livello regionale:
- per l'intervento A. un risparmio di 6 milioni di euro
  - per l'intervento B. una riduzione dei costi relativi di 40 milioni.

L'effetto dell'intervento B. è previsto incrementale per gli anni 2008 e 2009 essendo anche correlato alle riduzioni "stabili" delle consistenze attuali previste nel triennio 2007-2009 :

**Tabella n. 5**  
(valori in migliaia di euro)

	2007	2008	2009
1. Riduzione strutture complesse e dipartimentali	6.000	6.000	6.000
2.-3. Riallineamento risorse per le competenze accessorie della dirigenza e del comparto e passaggio ad altre amministrazioni	40.089	46.103	52.116

Al risparmio sul costo del personale indicato nella tabella di cui sopra è correlato il risparmio sulle imposte riferite all'IRAP determinando pertanto una manovra complessiva sul personale pari a:

**Tabella n. 6**  
(valori in migliaia di euro)

	2007	2008	2009
Risparmi del piano di rientro rispetto al tendenziale	168.667	226.138	295.619
Effetto sull'IRAP	12.325	16.903	20.448
Manovra complessiva sul personale	180.992	243.041	316.067

**TENUTO CONTO** che allo scopo di dare attuazione agli interventi ed agli obiettivi fissati nel Piano di Rientro, in ottemperanza a quanto disposto, a tal fine anche dal Ministero dell'Economia, con deliberazione n. 97 del 20/02/2007 la Giunta Regionale del Lazio, ha individuato ulteriori azioni dirette a perseguire l'obiettivo di finanza pubblica, azioni che di seguito si riportano:

- Blocco delle assunzioni per anni uno, con automatica rideterminazione in riduzione delle piante organiche;
- Riduzione delle strutture complesse e dei dipartimenti in modo da conseguire una riduzione dei costi di 6 milioni di euro per gli anni 2007; 2008 e 2009 e comunque in misura non inferiore al 10% per ciascuna Azienda;
- Verifica della consistenza di tutti i fondi contrattuali (produttività collettiva, straordinario e condizioni di disagio, posizione, risultato e fasce retributive) previsti dalla vigente normativa in relazione :
  - alle consistenze in organico al 31.12.06;
  - riduzioni "stabili" delle consistenze attuali previste nel triennio 2007-2009 in conseguenza del blocco del turn-over;
  - alle procedure ed ai criteri adottati dalle Aziende per l'adeguamento dei fondi - ove previsto dai contratti intervenuti successivamente alla loro costituzione;



125 27 FEB. 2007 *llg*

4. all'effettivo costo sostenuto dalle Aziende sanitarie a valere sui fondi contrattuali determinato da eventuali comportamenti difformi dalla normativa contrattuale vigente.

D. La definizione di procedure di passaggio di personale ad altre amministrazioni;

**RITENUTO OPPORTUNO** precisare che gli interventi di cui alla lettera c) dei suddetti punti 3) e 4), dovranno essere tali da garantire il conseguimento di risparmi non inferiori (al netto dell'IRAP) a quelli indicati nella tabella 5 punto 2.3 sopra riportata;

**RILEVATO** inoltre che allo scopo di salvaguardare e di dare comunque corso alle procedure concorsuali già avvenute, si ritiene opportuno, concedere alle Aziende, quale deroghe e secondo le modalità già individuate nella D.G.R. n. 918/06:

- l'immissione in servizio dei vincitori dei concorsi già espletati, a condizione che gli stessi abbiano ricevuto la comunicazione relativa alla nomina entro il 31/12/2006 e come già precisato nella nota n. 6569 del 19.01.07;
- l'assunzione di figure infungibili e di quelle figure strettamente connesse ad assicurare le prestazioni ricomprese nei L.E.A.;
- le assunzioni previste dalla Legge 68/99;

**RIBADITO** altresì che la concessione delle deroghe al blocco totale delle assunzioni dovrà avvenire con il conseguimento dell'obiettivo di risparmio indicato nella tabella 4) sopra riportata;

**ESPERITA** la procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano:

- di modificare la deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 20.02.07 avente come oggetto: "Attuazione Patto per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio - Modifica deliberazione n. 918 del 21.12.06 avente ad oggetto: <Blocco temporaneo di mesi sei delle assunzioni presso le Aziende U.I.S.S.LL. ed Aziende Ospedaliere del Lazio e degli altri Enti del S.S.N.>" nel seguente modo:
  - a) Blocco delle assunzioni per anni uno, con automatica rideterminazione in riduzione delle piante organiche;
  - b) Riduzione delle strutture complesse e dei dipartimenti in modo da conseguire una riduzione dei costi di 6 milioni di euro per gli anni 2007, 2008 e 2009 e comunque in misura non inferiore al 10% per ciascuna Azienda;
  - c) Verifica della consistenza di tutti i fondi contrattuali (produttività collettiva, straordinario e condizioni di disagio, posizione, risultato e fasce retributive) previsti dalla vigente normativa in relazione :
    1. alle consistenze in organico al 31.12.06;
    2. riduzioni "stabili" delle consistenze attuali previste nel triennio 2007-2009 in conseguenza del blocco del turn-over;
    3. alle procedure ed ai criteri adottati dalle Aziende per l'adeguamento dei fondi - ove previsto dai contratti intervenuti successivamente alla loro costituzione;



125 27 FEB. 2007 *leg*

4. all'effettivo costo sostenuto dalle Aziende sanitarie a valere sui fondi contrattuali determinato da eventuali comportamenti difformi dalla normativa contrattuale vigente.
- d) La definizione di procedure di passaggio di personale ad altre amministrazioni;
  - c) Di confermare che dalla data di adozione della D.G.R. n. 918 del 21/12/06 il Direttore della Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R. sospende la pubblicazione di nuovi bandi di concorso e/o avvisi pubblici;
  - f) Al fine di perseguire il riequilibrio delle dotazioni organiche, quale esigenza connessa al piano di riordino delle strutture del S.S.R., l'Assessore alla Sanità, entro il 31/03/2007, in concorso con le OO.SS. e le Aziende Sanitarie, individua criteri e modalità operative per attivare procedure di mobilità da sottoporre all'esame della Giunta Regionale, sentita la Commissione competente;
- Di precisare che gli interventi di cui alla lettera c) punti 3 e 4 dovranno essere tali da garantire il conseguimento di risparmi non inferiori (al netto dell'IRAP) a quelli indicati nella tabella 5 punto 2.3 riportata nelle premesse;
  - Di prevedere invece quali deroghe:
    - a. L'Assessore alla Sanità potrà di volta in volta, sulla base delle esigenze effettivamente documentate, con particolare riferimento alle prestazioni di alta intensità assistenziale e dell'emergenza urgenza, da parte delle Aziende Sanitarie richiedenti, proporre alla Giunta Regionale la deroga al divieto di cui sopra per l'assunzione di figure infungibili.
    - b. Di subordinare all'autorizzazione del Direttore della Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R., l'attuazione delle procedure di regolarizzazione del personale precario di cui all'art. 139 della L.R. n. 4/06, sulla base delle quote che verranno definite per gli anni 2007, 2008 e 2009, nei termini definiti dall'accordo con le OO.SS., che si dovranno concludere entro il 31/12/2009;
    - c. L'immissione in servizio dei vincitori dei concorsi già espletati a condizione che gli stessi abbiano ricevuto la comunicazione relativa alla nomina entro il 31/12/2006 e come già precisato nella nota n. 6569/4V/14 del 19/01/2007;
    - d. le assunzioni previste dalla Legge 68/99;

- Di stabilire che la concessione delle deroghe al blocco totale delle assunzioni avviene compatibilmente con il conseguimento dell'obiettivo di risparmio indicato nella tabella 4) riportata in premessa;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

16 MAR. 2007

